

ECONERRE - Valore Appennino, due miliardi di investimenti



Alla conferenza regionale della Montagna al centro Valore Appennino, due miliardi di investimenti per lavoro, imprese, servizi, territorio, ambiente, turismo. A Santa Sofia (FC) la prima giornata, la seconda sarà a Tizzano

Valore Appennino. Puntando su territori bellissimi e di grande valore. Dove sostenere **lavoro e sistema economico**, rafforzare la **rete dei servizi**, dalla sanità alla scuola, favorire la **transizione digitale** e quella **ecologica**, garantendo la sicurezza idrogeologica. A **Santa Sofia** (FC) alla prima giornata della Conferenza regionale della montagna di questo e altro. Con, in particolare, un traguardo fissato dal presidente **Stefano Bonaccini**, che passa da un **patto** in tal senso **coi sindaci** e i territori: **nidi gratuiti nei comuni montanti entro la fine della legislatura**. *“Da settembre- spiega nel suo intervento Bonaccini - arriverà un sostegno straordinario ai Comuni per abbattere le liste d’attesa dei nidi. E’ un intervento destinato a crescere nel tempo, perché da un lato vogliamo sia assicurato a tutte le bambine e i bambini di entrare nel sistema educativo e dall’altro a famiglie e genitori di conciliare i tempi di vita, poter fare figli, poter lavorare. E penso alle difficoltà che su questo incontrano soprattutto le donne. Vogliamo rendere questo servizio gratuito, in particolare per i redditi bassi e medi, perché per noi educazione e istruzione devono essere servizi universali, a carico della fiscalità generale, senza distinzione tra ricco e povero”.*



Stefano Bonaccini e Alberto Tomba

*“So bene che la maggioranza delle liste d’attesa si concentra nelle città- prosegue-, anche perché in montagna ci sono meno bambini, e attivare il servizio è molto costoso per i Comuni. **Prendiamo allora un impegno insieme qui, oggi:** garantiremo i fondi anche per l’attivazione dei nuovi posti e, al netto di ogni altro criterio di riparto, nessuna richiesta in montagna resterà inevasa. Dico quindi ai sindaci: attivate i servizi, attiviamo insieme i servizi, e noi li finanziamo. Se vogliamo portare qui giovani coppie serve anche questo. E anche a loro, alle giovani coppie, dico: restate qui o venite qui ad abitare e noi vi assicureremo i servizi per l’infanzia”.*

La **Regione** conferma e rilancia così il proprio **impegno per la montagna**, dove, in **Emilia-Romagna**, vive il 10% della popolazione, oltre **460mila persone**, si contano **51mila aziende e**

unità produttive (11%) per **142mila occupati** e i **flussi turistici** stanno ripartendo e già prima della pandemia crescevano più della media regionale.

Per una **nuova stagione di crescita e sviluppo sostenibili**, in grado di valorizzare le straordinarie potenzialità di queste aree e il protagonismo delle comunità locali.

La prima delle due giornate della **Conferenza regionale** ha un tema che fa da filo conduttore: “**Una montagna da vivere**”. A distanza di tre anni da quella del 2019, la Regione vuole fare il punto sulle politiche per i territori appenninici insieme agli **amministratori, le organizzazioni economiche e sociali, i cittadini** che qui hanno scelto di vivere e lavorare. Con due testimonial d’eccezione: il pluricampione olimpico **Alberto Tomba** e **Barbara Milani**, ex azzurra di Coppa del mondo e istruttrice nazionale di sci.



Valore Appennino sarà al centro del secondo appuntamento mercoledì 20 luglio a Tizzano Val Parma (PR)

Solo in questa legislatura, nel biennio 2020-21, ammontano a **750 milioni di euro** le risorse che la Regione ha indirizzato verso le aree montane: di questi, **383 milioni di euro** direttamente dal bilancio regionale: 282 milioni per **le persone e i servizi**, oltre 41 per le **imprese** e quasi 60 milioni per il **territorio**. I restanti fondi statali ed europei.

Investimenti pubblici che arrivano a **due miliardi di euro** – la metà sempre da fonte regionale – nel periodo dal 2016.

Finanziamenti che si sono tradotti in **azioni concrete** a beneficio di persone, imprese, territori, coi comuni montani e i progetti da sviluppare in Appennino che in questi anni sono diventati una **priorità trasversale** di molti bandi e provvedimenti regionali. Mentre sono già realtà le risorse previste dal **PNRR** – attivati **432 progetti** per un investimento al momento di **280 milioni di euro** – ed è in arrivo la nuova programmazione dei **Fondi strutturali europei 2021-27**.

*“Stiamo indirizzando verso il nostro Appennino risorse e progettualità davvero importanti, perché senza la montagna non è possibile uno sviluppo di qualità per tutta l’Emilia-Romagna- affermano il presidente **Bonaccini** e l’assessora regionale alla Montagna, **Barbara Lori**-. Lo stiamo facendo insieme ai Sindaci e alle comunità locali, per creare nuove opportunità di vita e di lavoro, riducendo le distanze tra centro e periferia. In linea con le indicazioni del Patto per il Lavoro e il Clima, per uno sviluppo che sia equilibrato e pienamente sostenibile da un punto di vista sociale, economico e ambientale. Per questo abbiamo fatto della montagna una priorità della azione di governo, che oggi confermiamo”.*

Rafforzare misure come i contributi alle giovani coppie che decidono di vivere in montagna per acquistare o ristrutturare casa, e a breve uscirà il nuovo bando, il sostegno alle imprese e alle attività economiche.

Seguirà a taglio Irap e bandi per innovare i siti produttivi di questi anni, i fondi ai Comuni per la riqualificazione degli impianti sportivi, l’abbonamento gratuito per bus e treni regionali agli studenti fino ai 19 anni o il recente accordo con la Banca europea degli investimenti che mette a disposizione 300 milioni di euro per riqualificare gli alberghi dell’Emilia-Romagna, compresi quelli in Appennino. Oltre all’impegno per il comparto turistico, dagli impianti sciistici alla sentieristica e ai cammini, che stanno richiamando tantissimi visitatori.



“Perché i dati ci dicono che la strada intrapresa è quella giusta. Questo è un momento importante per lo sviluppo della montagna- chiudono **Bonaccini e Lori**-. La pandemia ha dimostrato quali e quanti potenzialità abbiamo questi territori, anche da un punto di vista ambientale e turistico. Mentre si rafforza una domanda di nuovi stili di vita, nuovi spazi di comunità, cui vogliamo e possiamo dare una risposta efficace e concreta. Agendo sul fronte dei servizi, sostenendo il lavoro, promuovendo la valorizzazione del territorio”.

All'appuntamento di Santa Sofia sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori regionali all'Ambiente, **Irene Priolo**, e al Turismo, **Andrea Corsini**; il sindaco **Daniele Valbonesi** insieme ai primi cittadini di Casola Valsenio, Tredozio e Montecopiolo, rispettivamente **Giorgio Sagrini**, **Simona Vietina** e **Pietro Rossi**. E ancora: **Tonino Bernabè**, presidente di Romagna Acque-Società delle Fonti; **Francesco Vincenzi**, presidente di Anbi; **Matteo Fabbri**, presidente associazione Bidente Bike Project Santa Sofia; **Roberto Boscherini**, presidente della Società cooperativa Costruzione Segnaletica di Santa Sofia; **Paolo Acciai**, presidente dell'Associazione Fumaiolo Sentieri; **Alfredo Piccoli**, amministratore delegato delle Terme di Sant'Agnese di Bagno di Romagna. Oltre a numerosi altri amministratori locali.

Fra le testimonianze, quella di **Silvano Bettini**, direttore di Divisione della AUREL di Modigliana, e quella di **Alessia Rossi**, di Bagno di Romagna, una fra le vincitrici del bando Montagna per giovani coppie.

Regione Emilia-Romagna

Valore Appennino
Regione Emilia-Romagna

**Conferenza
della
montagna 2022**

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO
Centro Direzionale Romagna Acque
Società delle Fonti S.S. 310 Km 48,8
Santa Sofia (FC) Loc. Capaccio

Valore Appennino: le risorse per provincia

La ricaduta sul territorio degli investimenti realizzati a partire dal 2016, considerando solo i provvedimenti localizzabili su base provinciale, e quindi non quelli interprovinciali, vede assegnati alla provincia di **Piacenza** 110,8 milioni di euro, a quella di **Parma** 187,3 milioni di euro, a quella di **Reggio Emilia** 151,4 milioni di euro. Nel **Modenese** **186,3 milioni di euro**, all'area metropolitana di **Bologna** 245,9 milioni. Gli investimenti in provincia di **Forlì-Cesena** ammontano a 166,2 milioni di euro, mentre 79,4 milioni di euro sono andati in quella di **Rimini** e 48,3 milioni di euro in quella di Ravenna.

Le risorse per settore

Guardando alla destinazione per settore di intervento, **618 milioni** di euro sono andati a quello dei **servizi** (mobilità e viabilità, rafforzamento della Pubblica amministrazione, presidi socio-sanitari, qualità urbana, banda ultralarga, istruzione, formazione e politiche abitative); **300 milioni** alla valorizzazione del paesaggio e all'uso sostenibile del territorio (sicurezza territoriale, servizi ecosistemici, rischio sismico, fonti rinnovabili); **285,5 milioni** allo **sviluppo e al sostegno delle imprese** (agricoltura e agroindustria, attività produttive, turismo e commercio).



Rallenta il calo demografico, cresce il valore aggiunto.

La montagna copre il 40% del territorio regionale e ospita il 10% della popolazione. Ma rallenta **il calo demografico**, uno dei problemi storici: da un calo di residenti dell'1,4% nel periodo 2011-2015 a uno dello 0,8% tra il 2016 e il 2020.

Mentre **cresce il valore aggiunto generato dalle imprese in Appennino**: +24,8% tra 2015 e 2019 (+14,7 il dato regionale); +19,1% quello delle società di capitali (+9,6 il dato emiliano-romagnolo), prendendo a riferimento i dati pre pandemia. E si **rafforza la rete dei servizi** con la nascita di 8 nuove Case della salute in quattro anni o di nuove 49 aree di atterraggio dell'elisoccorso, attrezzate anche per il volo notturno.

Solo alcuni degli indicatori che emergono dal **Rapporto** - curato da Art-ER per la Regione - che è stato illustrato durante la Conferenza sulla montagna. Insieme all'analisi dei principali provvedimenti regionali assunti in questa legislatura. Dal **bando per la casa alle giovani coppie** a quello **per la rigenerazione urbana**.

Passando per le misure a sostegno del sistema produttivo: dal **bando imprese all'abbattimento fiscale dell'Irap**. Senza dimenticare il **turismo**, leva di crescita sempre più importante per l'Appennino. E poi lo sport, con il Piano regionale **per l'impiantistica sportiva** e le **manifestazioni sportive** sul territorio. Poi gli interventi per la viabilità, le infrastrutture e l'assetto idrogeologico realizzati grazie al **Fondo regionale per la montagna**.

Un impegno da parte della Regione che si è tradotto in uno sforzo ulteriore nei mesi più duri di

una **pandemia** i cui effetti sono stati più pesanti proprio nelle aree periferiche. Un **Programma straordinario di investimenti** ha convogliato nelle aree montane quasi **16 milioni di euro di risorse aggiuntive** per attivare nuovi servizi e infrastrutture a servizio delle comunità locali. Per sostenerle cioè nella ripartenza.

Paola Fedriga

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)